

## ANAGRAFE PARROCCHIALE 2021

### BATTESIMO

Sono stati inseriti nella vita del Signore Gesù e del suo corpo, che è la Chiesa, con il Battesimo:

12 giugno	Giulio Ferrigato	di Cristian	e di Ilaria Cogo
13 giugno	Alessandro Diego Gazzetta	di Marco	e di Valentina Gabaldo
20 giugno	Pietro Bertolini	di Simone	e di Michela Pitarà
8 agosto	Vittorio Giovanni Passarini	di Thomas	e di Eleonora Fontolan
5 settembre	Silvia Tognolo	di Claudio	e di Viviana Balzan
11 settembre	Veronica Munna	di Stefano	e di Alice Meneghello
26 settembre	Nicolas Gambin	di Riccardo	e di Linda Baccaglini

### RICONCILIAZIONE

Hanno celebrato per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione, che fa sperimentare il dono dell'amore misericordioso di Dio, che fa nuova la vita e che dona la gioia di vivere in libertà

- sabato 24 aprile, ai primi vesperi della quarta domenica di Pasqua:

Amedeo Andrighetti	Martina Castore	Clarissa Faliva	Nicholas Pappalardo
Miriam Bazzani	Riccardo De Cesare	Sofia Ferrara	Daniele Rossato
Francesco Bonfante	Gaia De Rose	Asia Frattini	Caterina Sturiale
Marco Brombin	Denise De Zuani	Alessio Magnani	Vittoria Zanferrari
Viola Caliarì	Pietro Draghi	Eleonora Marchiotto	Aurora Zaramella

- sabato 6 novembre, ai primi vesperi della XXXII domenica del tempo ordinario

Simone Bianchi	Gaia Pranovi	Mattia Stenzel
Antonia Cobzaru	Christian Scarponi	Leonardo Vala
Matteo Di Clemente	Edoardo Segala	Linda Ventura

### EUCARISTIA DI PRIMA COMUNIONE

Hanno celebrato per la prima volta l'Eucaristia in maniera piena facendo la Comunione

- sabato 1 maggio, ai primi vesperi della V domenica di Pasqua:

Eleonora Corso	Nicolò Iacono	Daniele Navas	Aurora Segantini
Marie De Marchi	Andrea Lodola	Giada Nicolini	Gaia Signoretto
Daniele Di Girolamo	Miriam Marletta	Emily Polacchini	
Carlomaria Emendini	Alessio Navas	Nicholas Rosante	

- sabato 5 giugno, ai primi vesperi della solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo:

Amedeo Andrighetti	Martina Castore	Sofia Ferrara	Nicholas Pappalardo
Miriam Bazzani	Gaia De Rose	Asia Frattini	Daniele Rossato
Francesco Bonfante	Denise De Zuani	Alessio Magnani	Caterina Sturiale
Marco Brombin	Pietro Draghi	Samanta Magnani	Vittoria Zanferrari
Viola Caliarì	Clarissa Faliva	Eleonora Marchiotto	Aurora Zaramella

- domenica 27 giugno, XIII durante l'anno

Gabriele Bellio

### CRESIMA

Sabato 11 settembre, nei primi vesperi della XXIV domenica del tempo ordinario, con il Sacramento della Cresima hanno ricevuto la pienezza del dono dello Spirito Santo per mezzo della preghiera e dell'imposizione delle mani di Mons. Giancarlo Grandis, Canonico effettivo della Cattedrale di Verona:

Nicolò Bisson	Matteo Signoretto	Matteo Sturiale
Francesco Nicolini	Luca Sossella	
Elisa Rossini	Elisa Strabello	

### MATRIMONIO

Con il Sacramento del Matrimonio hanno ricevuto la grazia di saper spendersi come dono, ad imitazione del Signore Gesù, che ci ha amato sino a consegnare la sua vita sulla croce:

Debora Paganotto ed Alberto Boarin il 25 luglio 2021

### ACCOLITATO

Domenica 10 ottobre, durante l'Eucaristia nel 73° anniversario della Dedicazione della Chiesa parrocchiale, Mons. Roberto Campostrini, Vicario generale della diocesi di Verona, su licenza dello stesso Vescovo, conferisce il ministero dell'accollitato a Davide De Gani e Luciano Berlaffa

## DEFUNTI

Ci hanno lasciato per raggiungere la patria del cielo:

14 gennaio	Lina Zanon, di anni 84, vedova di Danilo Frattini
31 gennaio	Angelo Maggioni, di anni 81, coniugato con Maria Diletta Merizzi
20 febbraio	Daniela Maria Lonardi, di anni 72
23 marzo	Paolo De Gani, di anni 69, coniugato con Morena Cesaro
27 marzo	Carlo Fragnan, di anni 74, vedovo di Carla Ortolani
27 marzo	Giovanni Piva, di anni 79, coniugato con Delfina Travagin
10 aprile	Novella Cristalli, di anni 94, vedova di Luigi Todeschini
12 aprile	Diva Praticelli, di anni 90, vedova di Enzo Bezzetto
13 aprile	Vittorino Bonaguro, di anni 88, coniugato con Anna Maria Manfredini
20 marzo	Raffaella Faccio, di anni 90, vedova di Costante Gamba
4 giugno	Maria Antonia Vicentini, di anni 99, vedova di Walter Pietro Suerte Maghin
30 giugno	Luigina Paneghini, di anni 82, vedova di Luciano Zonaro
18 luglio	Benito Alberto Nalin, di anni 89, coniugato con Maria Carli
25 luglio	Bruna Menini, di anni 87, vedova di Danilo Carretta
24 agosto	Aida Guerrato, di anni 79, coniugata con Gian Carlo Barbieri
13 ottobre	Adriana Gallo, di anni 63, coniugata con Vitaliano La Rocca
22 ottobre	Renato Facchini, di anni 75, coniugato con Maria Gloria Filippini
17 novembre	Gino Bimbatto, di anni 86, vedovo di Delmina Bonaguro
12 dicembre	Silvana Bruna Ganzarolli, di anni 72, vedova di Gino Pavan
16 dicembre	Lina Bologna, di anni 88, coniugata con Dino Carretta
24 dicembre	Gino Bernardinello, di anni 81, coniugato con Laura Saviato
30 dicembre	Roberto Menghini, di anni 64

---

### Dal messaggio di sua Santità Papa Francesco per la LV Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2022 “Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura”

1. «Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace» (Is 52,7).

Le parole del profeta Isaia esprimono la consolazione, il sospiro di sollievo di un popolo esiliato, sfinito dalle violenze e dai soprusi, esposto all'indegnità e alla morte. Su di esso il profeta Baruc si interrogava: «Perché ti trovi in terra nemica e sei diventato vecchio in terra straniera? Perché ti sei contaminato con i morti e sei nel numero di quelli che scendono negli inferi?» (3,10-11). Per questa gente, l'avvento del *messaggero di pace* significava la speranza di una rinascita dalle macerie della storia, l'inizio di un futuro luminoso.

Ancora oggi, il *cammino della pace*, che [San Paolo VI](#) ha chiamato col nuovo nome di *sviluppo integrale*, [\[1\]](#) rimane purtroppo lontano dalla vita reale di tanti uomini e donne e, dunque, della famiglia umana, che è ormai del tutto interconnessa. Nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l'assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo più che sulla condivisione solidale. Come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi *il grido dei poveri e della terra* [\[2\]](#) non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace.

In ogni epoca, la pace è insieme dono dall'alto e frutto di un impegno condiviso. C'è, infatti, una “architettura” della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c'è un “artigianato” della pace che coinvolge ognuno di noi in prima persona. [\[3\]](#) Tutti possono collaborare a edificare un mondo più pacifico: a partire dal proprio cuore e dalle relazioni in famiglia, nella società e con l'ambiente, fino ai rapporti fra i popoli e fra gli Stati.

Vorrei qui proporre *tre vie* per la costruzione di una pace duratura. Anzitutto, il *dialogo tra le generazioni*, quale base per la realizzazione di progetti condivisi. In secondo luogo, *l'educazione*, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo. Infine, *il lavoro* per una piena realizzazione della dignità umana. Si tratta di tre elementi imprescindibili per «dare vita ad un patto sociale», [\[4\]](#) senza il quale ogni progetto di pace si rivela inconsistente. [...]

Cari fratelli e sorelle! Mentre cerchiamo di unire gli sforzi per uscire dalla pandemia, vorrei rinnovare il mio ringraziamento a quanti si sono impegnati e continuano a dedicarsi con generosità e responsabilità per garantire l'istruzione, la sicurezza e la tutela dei diritti, per fornire le cure mediche, per agevolare l'incontro tra familiari e ammalati, per garantire sostegno economico alle persone indigenti o che hanno perso il lavoro. E assicuro il mio ricordo nella preghiera per tutte le vittime e le loro famiglie.

Ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, faccio appello affinché insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro. Con coraggio e creatività. E che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace. E che sempre li preceda e li accompagni la benedizione del Dio della pace!